



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
INSEGNAMENTO	DIRITTO PUBBLICO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50068-Giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	02549
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/09
DOCENTE RESPONSABILE	LAURICELLA GIUSEPPE Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LAURICELLA GIUSEPPE Lunedì 15:00 17:00 Via Maqueda 172, presso dipartimento di giurisprudenza, stanza del Prof. Lauricella, secondo piano

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE LAURICELLA

PREREQUISITI	Capacità di apprendimento e di analisi e conoscenza degli istituti e dei principi della materia Capacità di applicare e definire i meccanismi giuridici studiati Autonomia di giudizio e capacità critica Capacità di esposizione e uso della terminologia giuridica Capacità di seguire e di spiegare le conoscenze acquisite.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e comprensione delle caratteristiche del sistema giuridico dello Stato, con particolare riferimento alle fonti normative, alle istituzioni e alla loro funzione e organizzazione, con riferimento anche all'Unione Europea e garanzie costituzionali. Conoscenza e comprensione della dimensione plurale dei centri di produzione regolatori, sia con riferimento all'ordine interno (stato, risorse regionali, locali, autorità amministrative indipendenti, ecc.), sia con riferimento alla sovranazionale e internazionale, sia alla necessità di comporre e risolvere conflitti tra diverse fonti. Conoscenza e comprensione dell'evoluzione che ha caratterizzato le fonti primarie e secondarie, sia dello Stato che delle autonomie, anche alla luce degli interventi del giudice costituzionale. Conoscenza e comprensione della relazione tra l'ordinamento giuridico interno e quello europeo e internazionale, con particolare riferimento al ruolo svolto dalla Corte costituzionale e al dialogo tra la Corte costituzionale e i tribunali sovranazionali da una parte e tra giudici comuni e tribunali sovranazionali dall'altra. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione delle istituzioni statali e dell'Unione europea in relazione alle fonti giuridiche operanti nel sistema giuridico, con riferimento alla loro pluralità e complessità, alla loro trasformazione rispetto al modello costituzionale, alla diversità della legislazione centrale o decentralizzata del centro di produzione, pubblica o privata. Possibilità di applicare la conoscenza e la comprensione degli effetti delle decisioni del giudice costituzionale sul sistema istituzionale e delle fonti nel loro insieme e sulla l'individuo agisce; consapevolezza della natura "conformativa" e "innovativa" delle posizioni del giudice costituzionale rispetto alle disposizioni della Costituzione. Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione della funzione e delle competenze delle istituzioni e la dimensione globale del sistema di fonti del diritto e la sua necessaria apertura a fonti esterne e alle decisioni dei tribunali sovranazionali. Possibilità di valutare il ruolo e le funzioni dei organi costituzionali dello Stato e struttura e funzione della Pubblica Amministrazione, anche in relazione agli atti e alle responsabilità amministrative. Autonomia di giudizio Capacità di analizzare, sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite e in modo autonomo e critico, le istituzioni dello Stato e dell'UE e i diversi tipi di fonti normative, identificando caratteristiche, elementi di continuità ed evoluzione, questioni di interpretazione e applicazione, anche alla luce della giurisprudenza costituzionale e sovranazionale e delle relazioni con fonti esterne. Possibilità di analizzare il ruolo e le relazioni delle istituzioni statali e dell'Unione Europea.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Capacità di apprendimento Apprendimento consapevole e critico della struttura e dei caratteri del sistema costituzionale e delle fonti normative, del loro concreto operare, della loro configurazione alla luce delle decisioni del giudice costituzionale e delle necessarie relazioni con gli ordinamenti sovranazionale e internazionale. Capacità di aggiornare, approfondire e sviluppare le conoscenze acquisite, padroneggiando l'uso degli strumenti di ricerca del materiale bibliografico, specie attraverso i supporti informatici, nella prospettiva di una formazione e specializzazione successiva alla laurea. Prima orale o scritta Valutazione in trentesimi
OBIETTIVI FORMATIVI	Fornire allo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, le competenze necessarie per comprendere le dinamiche che caratterizzano concretamente il sistema giuridico dello Stato, l'ordine costituzionale e il sistema delle fonti, guardando oltre la loro posizione e la loro configurazione positiva. Lo studente con le conoscenze necessarie per identificare le fonti, i principi costituzionali e le istituzioni che operano nel sistema legale. Dotare lo studente delle conoscenze e delle capacità necessarie per identificare le relazioni tra istituzioni, nella Pubblica Amministrazione, tra fonti interne e fonti esterne, sia quelle provenienti da sistemi sovranazionali che quelle dell'ordine internazionale, nonché la conoscenza delle fonti regionali e locali Per dotare lo studente delle competenze necessarie per approfondire la conoscenza del ruolo del giudice costituzionale, come soggetto chiamato a interpretare, attuare e aggiornare il testo della Costituzione, anche in vista di un dialogo necessario che non può più essere rinunciato a tribunali sovranazionali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, esercitazioni in aula, seminari
TESTI CONSIGLIATI	in alternativa (uno dei testi indicati) G. Lauricella, Fondamenti di diritto pubblico, ed. Giuffrè, 2020

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	Il diritto pubblico: definizione ed ambito di interesse. L'ordinamento giuridico: definizione e contenuto. La norma giuridica: natura e funzione nell'applicazione del diritto. Significato e definizione delle fonti del diritto. Carattere e natura delle fonti. Efficacia, interpretazione, abrogazione e annullamento. Il vigente sistema delle fonti del diritto italiano. I criteri di applicazione e di individuazione delle fonti. Le preleggi e le norme e i principi applicativi. La Costituzione: origine e natura. Le norme fondamentali, l'organizzazione dello Stato, le autonomie e le garanzie costituzionali. Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali. Le fonti primarie e le fonti secondarie: la forza di legge. La legge ordinaria, i decreti legge e i decreti legislativi. Il referendum abrogativo. Le fonti secondarie: i regolamenti governativi e la legge 400/88. I fatti normativi: la consuetudine. Le fonti dell'Unione europea: il rapporto tra le fonti interne e le fonti comunitarie. Il criterio di applicazione da parte dei giudice e della P.A. Il rinvio pregiudiziale e l'interpretazione della CGUE. La procedura d'infrazione dell'UE e la CGUE. Le fonti regionali e degli enti locali. Il riparto della potestà legislativa Stato-Regioni. Le leggi e gli Statuti regionali. I regolamenti regionali. Le fonti locali nel sistema delle fonti: gli statuti comunali e i regolamenti degli enti locali. Le garanzie costituzionali: la Corte costituzionale. Il giudizio sulla legittimità delle leggi e degli atti aventi forza di legge. Il conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato e tra Stato e Regione (e tra Regioni). La Costituzione lo Stato e l'economia.